

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Augusto ROLLANDIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Livio SALVEMINI



Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 14 maggio 2010

In Aosta, il giorno quattordici (14) del mese di maggio dell'anno duemiladieci con inizio alle ore otto e due minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Augusto ROLLANDIN

e gli Assessori

Aurelio MARGUERETTAZ - Vice-Presidente

Giuseppe ISABELLON

Albert LANIECE

Claudio LAVOYER

Ennio PASTORET

Laurent VIERIN

Marco VIERIN

Manuela ZUBLENA

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Segreteria della Giunta regionale, Sig.
Livio SALVEMINI

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **1288** OGGETTO :

APPROVAZIONE DELLA SCHEDA OPERAZIONE, DEI RELATIVI CRITERI DI SELEZIONE E DELLA BOZZA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE, AUTOPORTO S.P.A. E FINAOSTA S.P.A. PER LA REALIZZAZIONE, NELL'AMBITO DEL POR FESR 2007/13, DI UN PROGETTO PILOTA, MEDIANTE L'INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE INNOVATIVO CON CORPI ILLUMINANTI A LED, PRESSO L'AREA AUTOPORTUALE DI POLLEIN-BRISOGNE. IMPEGNO DI SPESA.

LA GIUNTA REGIONALE

- a) richiamato il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sui Fondi strutturali comunitari così come modificato dal regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008 e dal regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009;
- b) richiamato il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, recante le disposizioni relative al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) così come modificato dal regolamento (CE) n. 397/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009;
- c) richiamato il regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- d) richiamato il Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione", pubblicato sulla G.U. n. 294 del 17 dicembre 2008, che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007/2013;
- e) richiamata la propria deliberazione n. 1489 del 16 maggio 2008, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per la politica regionale di sviluppo 2007/2013 della Regione autonoma Valle d'Aosta;
- f) dato atto che la Commissione europea ha approvato, con la decisione C(2007)3867 in data 7 agosto 2007, il Programma operativo Competitività regionale 2007/2013 della Valle d'Aosta (POR FESR), che comporta un investimento pubblico complessivo pari a 48.810.613,00 euro, finanziato con risorse di provenienza dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), dal Fondo di rotazione statale di cui alla legge 183/1987 e dalla Regione;
- g) richiamata la propria deliberazione n. 2385, in data 31 agosto 2007, con la quale è stato approvato il testo del Programma operativo in argomento;
- h) visto l'art. 3 della legge regionale 3 gennaio 2006, n. 3, e successive modificazioni, e la propria deliberazione n. 1343 del 18 maggio 2007 con cui è stato istituito, presso Finaosta S.p.A., il Centro Osservazione e Attività sull'Energia, di seguito denominato COA Energia;
- i) considerato che il Programma operativo individua, all'Asse n. 2 "Promozione dello sviluppo sostenibile", l'attività "c) Sfruttamento delle fonti di energia rinnovabili e promozione dell'efficienza energetica", con la quale si intende, tra l'altro, supportare il COA Energia di cui in h), attraverso specifiche attività a progetto, con particolare riferimento alla sperimentazione di soluzioni nel campo delle energie rinnovabili finalizzate a testarne l'utilizzo su larga scala;

- j) dato atto che Autoporto S.p.A. in accordo con il COA Energia ha effettuato una valutazione preliminare finalizzata alla realizzazione di un progetto pilota, mediante l'installazione di un impianto di illuminazione innovativo con corpi illuminanti a LED a servizio del parcheggio coperto blocco "A" dell'edificio Serpentone e della galleria commerciale "Les Corbeilles" dell'edificio Modulo di Raccordo, presso l'area autoportuale di Pollein-Brissogne, a cui ha fatto seguito la presentazione della proposta progettuale al Servizio per l'attuazione del piano energetico e alla Direzione programmi per lo sviluppo regionale con nota prot. n. 125/DT/gr del 25 febbraio 2010 (acquisito al protocollo regionale con il n. 3366 SAPE del 3 marzo 2010) e con nota prot. n. 165/DT/gr del 9 aprile 2010 (acquisito al protocollo regionale con il prot. n. 7067 SAPE del 21 aprile 2010);
- k) richiamata la propria deliberazione n. 910, in data 3 aprile 2009, recante approvazione della descrizione del Sistema di gestione e controllo del POR FESR Competitività regionale 2007/2013 in sostituzione dell'allegato I alla DGR 1892/2008;
- l) dato atto che il Sistema di gestione e controllo di cui alla lettera precedente ha individuato, per l'attività di cui in j):
- quale struttura regionale responsabile del controllo di primo livello, il Servizio per l'attuazione del piano energetico;
 - quale beneficiario, Autoporto S.p.A., qualificabile come organismo di diritto pubblico;
- m) considerato che, ai sensi dell'art. 56 del regolamento (CE) n. 1083/2006, una spesa è ammissibile alla partecipazione dei Fondi strutturali qualora sia stata sostenuta per operazioni decise dall'Autorità di gestione o sotto la sua responsabilità conformemente ai criteri di selezione fissati dal Comitato di sorveglianza;
- n) dato atto che i criteri di selezione delle operazioni di cui alla precedente lettera m) sono stati approvati dal Comitato di sorveglianza mediante procedura scritta che si è conclusa positivamente in data 16 marzo 2010 (nota prot. n. 731/PRO);
- o) dato atto che il Servizio per l'attuazione del piano energetico e la Direzione programmi per lo sviluppo regionale hanno provveduto a valutare il rispetto dei criteri di selezione e l'ammissibilità al cofinanziamento da parte del POR FESR della proposta progettuale di cui in j);
- p) dato atto che le linee progettuali e gli elementi necessari alla valutazione dei criteri di selezione sono stati inseriti, a cura del Servizio per l'attuazione del piano energetico e della Direzione programmi per lo sviluppo regionale, in un'apposita scheda operazione;
- q) ritenuto opportuno approvare la scheda operazione di cui alla precedente lettera p);
- r) considerato che tra le attività del COA Energia rientrano le iniziative finalizzate alla realizzazione degli impianti dimostrativi, pilota e sperimentali, il monitoraggio delle tecnologie, con particolare riguardo all'evoluzione delle soluzioni impiantistiche utilizzabili sul territorio regionale e la realizzazione di iniziative di formazione ed informazione;

- s) considerato che i risultati derivanti dal monitoraggio dei dati del progetto pilota di cui in j) saranno utilizzati dal COA Energia per la realizzazione di attività finalizzate alla divulgazione dei dati risultanti dal monitoraggio stesso;
- t) vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3702 in data 18 dicembre 2009 concernente l'approvazione del bilancio di gestione, per il triennio 2010/2012, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati, del bilancio di cassa per l'anno 2010 e di disposizioni applicative;
- u) in attuazione dell'obiettivo gestionale 113104 "1.11.9.20. - Programma competitività regionale 2007-2013";
- v) visto il parere favorevole di legittimità rilasciato dal Dirigente del Servizio per l'attuazione del piano energetico, ai sensi del combinato disposto degli articoli 13, comma 1 - lett. e), e 59, comma 2, della legge regionale n. 45/1995, sulla presente proposta di deliberazione;
- w) su proposta dell'Assessore regionale alle attività produttive, Ennio Pastoret, di concerto con il Presidente della Regione, Augusto Rollandin;

ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1. di approvare la scheda operazione e i relativi criteri di selezione, di cui all'allegato A) che costituisce parte integrante della presente deliberazione, per la realizzazione di un progetto pilota, mediante l'installazione di un impianto di illuminazione innovativo con corpi illuminanti a LED, presso l'area autoportuale di Pollein-Brissogne a supporto delle attività del Centro Osservazione e Attività sull'energia;
2. di approvare la bozza di convenzione, di cui all'allegato B) che costituisce parte integrante della presente deliberazione, tra la Regione autonoma Valle d'Aosta, Autoporto S.p.A. e Finaosta S.p.A., per la realizzazione di un progetto pilota, mediante l'installazione di un impianto di illuminazione innovativo con corpi illuminanti a LED, presso l'area autoportuale di Pollein-Brissogne, a supporto delle attività del Centro Osservazione e Attività sull'energia, previsto nell'ambito dell'attività II.C "Sfruttamento delle fonti di energia rinnovabili e promozione dell'efficienza energetica" del Programma operativo Competitività regionale 2007/2013;
3. di impegnare, per la realizzazione del progetto di cui all'allegato A), la spesa di euro 200.888,00 (duecentomilaottocentottantotto/00) per l'anno 2010 sul capitolo 47009 (Trasferimenti e contributi per l'attuazione del programma Competitività regionale 2007/2013 oggetto di contributo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di rotazione statale) - richiesta n. 16481 (Progetto pilota, mediante l'installazione di un impianto di illuminazione innovativo con corpi illuminanti a LED, presso l'area autoportuale di Pollein-Brissogne) del bilancio di gestione della Regione per il triennio 2010/2012 che presenta la necessaria disponibilità;
4. di demandare al Dirigente del Servizio per l'attuazione del piano energetico dell'Assessorato attività produttive, struttura regionale competente in materia, la stipula della convenzione tra la Regione autonoma Valle d'Aosta, Autoporto S.p.A. e Finaosta S.p.A.



Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 1288 del 14/05/2010

POR COMPETITIVITA' REGIONALE 2007/2013

Scheda operazione

Identificazione operazione	
Id. Operazione	II c
Nome operazione	Realizzazione di un progetto pilota tramite l'installazione di un impianto di illuminazione innovativo con corpi illuminanti a LED.
Asse di riferimento	Asse II Promozione dello sviluppo sostenibile.
Attività di riferimento	Attività c) - Sfruttamento delle fonti di energia rinnovabili e promozione dell'efficienza energetica.
Descrizione delle principali problematiche da affrontare	L'utilizzo dei LED in ambito illuminotecnico in sostituzione delle sorgenti di luce tradizionali è ancora limitato a causa degli alti costi (comparato alle tradizionali soluzioni illuminotecniche) e della bassa intensità luminosa. Recentemente è avvenuta l'entrata sul mercato di prodotti innovativi con maggiore efficienza luminosa. La qualità e le prestazioni dei prodotti variano a seconda del produttore e la carenza di applicazioni di sistemi a LED in ambito illuminotecnico determina una penuria di informazioni e dati tecnici. Le principali problematiche sono dunque costituite da: • mancanza di dati sul funzionamento in condizioni reali dei LED ed del confronto di prestazioni rispetto alle soluzioni di illuminazione tradizionali; • concreta valutazione del ritorno economico dell'investimento su lungo periodo.



<i>Connotati degli interventi previsti</i>	Il progetto si compone di tre parti. Parte I - Realizzazione di un impianto di illuminazione a LED a servizio del parcheggio coperto dell'edificio Serpentone con le seguenti caratteristiche: • Sostituzione delle attuali lampade fluorescenti con corpi illuminanti a LED; • Riduzione del 34% della potenza installata da 17,2 kW a 11,2 kW; • Incremento della quantità di luce del 270 %; • Implementazione di un sistema di regolazione "dimerizzazione" che ne ottimizzi il rendimento in funzione della luce naturale e a sensori di presenza; • Implementazione di un sistema di misura specifico di potenza e di luminosità. Parte II - Realizzazione dell'impianto a servizio delle parti comuni della galleria commerciale "Les Corbeilles" ubicata nell'edificio modulo di raccordo: • Sostituzione delle attuali lampade fluorescenti e faretto alogeni con corpi illuminanti a LED; • Riduzione del 70% della potenza installata da 9,4 kW a 2,8 kW; • Mantenimento del livello di luminosità attuale; • Valutazione ante-operam e post-operam dei consumi tramite il confronto dei dati storici del contatore a servizio dell'impianto. Parte III - Servizi: • Monitoraggio per cinque anni delle prestazioni (in particolare, potenza e luminosità) e dell'affidabilità dell'impianto del parcheggio coperto tramite un sistema automatico di rilevamento e installazione di un display informativo sui principali dati di funzionamento dell'impianto; • Valutazione ante-operam e post-operam dei consumi tramite il confronto dei dati storici del contatore a servizio dell'impianto; • Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti per un periodo di cinque anni. L'intervento sarà altresì oggetto, a partire dal 2010, di una serie di attività finalizzate alla messa in rete e alla divulgazione dei dati risultanti dal monitoraggio dei progetti pilota realizzati nell'ambito del Programma.
<i>Complementarietà e sinergie</i>	L'intervento presenta evidenti complementarietà e sinergie: 1. Con i seguenti strumenti di programmazione regionale: • il PEAR (Piano Energetico Ambientale Regionale) 2003, di cui alla Deliberazione del Consiglio regionale n. 3146/XI, del



	3 <i>april</i> 2003, con particolare riferimento al capitolo 8 laddove gli interventi nel campo del miglioramento dell'efficienza dei corpi illuminanti vengono indicati come prioritari; • il Piano Aria, allegato alla legge regionale 30 gennaio 2007, n. 2, laddove tra le azioni indicate troviamo la EN2.b "Sostituzione di elettrodomestici/sistemi di illuminazione" che prevede: "Campagne di sensibilizzazione per la sostituzione di elettrodomestici e di sistemi di illuminazione a bassa efficienza energetica". 2. Con le politiche comunitarie quali: • il Pacchetto clima-energia 20-20-20 approvato dal Parlamento Europeo il 17/12/2008 e che, tramite apposita direttiva, prevede per l'Italia l'obiettivo della copertura del consumo totale di energia con fonti energetiche rinnovabili per una quota pari al 17% (quota attuale 5,2%), da raggiungere entro il 2020. 3. Con le politiche regionali in campo energetico che prevedono: • la promozione e lo sviluppo di tecnologie che consentono il risparmio dell'energia (l.r. 3/06); • le attività di consulenza ai cittadini che potranno beneficiare dei dati raccolti dal monitoraggio degli impianti; • le attività di formazione ed informazione che potranno beneficiare dell'impianto come area dimostrativa per incontri formativi, soprattutto rivolti alle scuole; • il monitoraggio delle tecnologie e delle installazioni suscettibili di impiego nell'ambito dei settori civile, terziario e industriale, con particolare riguardo alle specificità del sistema energetico locale. 4. Con altri progetti finanziati nell'ambito dell'attività II.C del POR FESR: • Realizzazione di progetto pilota tramite l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico e microeolico) presso gli edifici "Direzionale" e "Serpentone" di proprietà della società Autoporto Valle d'Aosta S.p.A. siti in Loc. Regione Autoporto nel comune di Pollein. • Progetto pilota Villa Cameron nel quale verranno testate tecnologie per la produzione di energia da fonte solare (fotovoltaico in silicio policristallino e solare termico) in ambiente di montagna. 5. Con le attività del Centro Osservazione e Attività sull'energia (COA Energia) quali: • la realizzazione di studi specialistici, di studi di fattibilità e di progetti pilota in materia energetico-ambientale; • il monitoraggio delle tecnologie e delle installazioni suscettibili di impiego nell'ambito dei settori civile e terziario; • l'organizzazione delle iniziative di divulgazione che possono
--	---



Région Autonome Vallée d'Aoste
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Département des politiques structurelles et des affaires européennes
Dipartimento politiche strutturali e affari europei
Direction des programmes pour l'essor régional
Direzione programmi per lo sviluppo regionale

Présidence de la Région
Presidenza della Regione

	favorire la penetrazione delle tecnologie più promettenti; • iniziative di formazione e di informazione rivolte all'utenza generalizzata ed alle associazioni di categoria. Infine, l'intervento si presta ad essere replicato sul territorio, dato che: • l'area dell'autoporto presenta caratteristiche comuni a molte aree industriali ed artigianali della Regione; • i siti di cui al punto precedente sono caratterizzati da elevati consumi elettrici per l'illuminazione di parcheggi e parti comuni.
--	---



Obiettivi e indicatori	
Obiettivo specifico dell'Asse II	Rendere più attraente la regione per i cittadini, per i turisti e per gli operatori economici.
Obiettivi operativi dell'Asse II	Promuovere lo sfruttamento efficiente di fonti rinnovabili e l'efficienza energetica.
Obiettivi dell'operazione	Gli obiettivi dell'operazione sono i seguenti: • Stima dell'incremento dell'efficienza e del risparmio energetico: sarà possibile eseguire una valutazione storica e futura dei consumi tramite l'analisi dati del contatore a servizio dell'impianto d'illuminazione del parcheggio e l'installazione ante-operam di contatori specifici (utilizzati sia per la validazione dei dati storici che per la misura dei consumi futuri) e sensori di luminosità; • Verifica dell'affidabilità e delle prestazioni dell'impianto di lungo periodo: consulenza tecnica, monitoraggio e manutenzione degli impianti gratuita per un periodo di cinque anni grazie alla presenza di un'impresa specializzata operante "in situ"; • Minimizzazione dei costi e rapidità di esecuzione: L'intervento si prefigge di sostituire unicamente i corpi illuminanti senza necessità di modificare gli impianti elettrici o realizzare opere murarie rilevanti. Questo permette di eseguire l'intervento celermente; • Promozione e informazione dell'efficienza e del risparmio energetico: i dati raccolti saranno messi a disposizione del pubblico e saranno trasmessi, mediante un apposito sistema di monitoraggio, al COA energia; • Replicabilità dell'intervento: implementazione e monitoraggio di una tecnologia innovativa e suscettibile di larga diffusione nei settori civile, terziario e industriale; • Dimostrazione di impianti a fonti rinnovabili e a basso consumo: l'area commerciale si propone per le istituzioni scolastiche ed il pubblico come un polo tecnologico dimostrativo di esempi concreti ed innovativi di produzione di energia da fonti rinnovabili e di risparmio energetico.
Indicatori di realizzazione	- Progetti pilota e nuove tecnologie testate: Valore atteso progetto: 1 progetto pilota
Indicatori di risultato	- MWh di consumo risparmiato mediante azioni di efficientamento Valore atteso progetto: 75 MWh/anno



Région Autonome Vallée d'Aoste
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Département des politiques structurelles et des affaires européennes
Dipartimento politiche strutturali e affari europei
Direction des programmes pour l'essor régional
Direzione programmi per lo sviluppo regionale

Présidence de la Région
Presidenza della Regione

Procedure per l'attuazione	
Struttura organizzativa responsabile del controllo di primo livello	Assessorato Attività produttive Direzione energia Servizio per l'attuazione del Piano energetico Piazza della Repubblica, 15 – 11100 Aosta
Beneficiario	Autoporto Valle d'Aosta S.p.A. Località Autoporto 33/e 11020 Pollein (AO)
Soggetto responsabile della gestione a regime e del monitoraggio dei dati di funzionamento degli impianti	Autoporto Valle d'Aosta S.p.A. Località Autoporto 33/e 11020 Pollein (AO)
Procedure amministrative, tecniche e finanziarie	Nell'esecuzione delle opere ci si atterrà alla normativa nazionale (D.Lgs. 163/06 e s.m.i.) e regionale sui lavori pubblici (l.r. 12/96 e s.m.i.).
Aspetti di carattere ambientale	Non pertinente
Criteri di selezione delle operazioni	Vedere allegato



Région Autonome Vallée d'Aoste
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Département des politiques structurelles et des affaires européennes
Dipartimento politiche strutturali e affari europei
Direction des programmes pour l'essor régional
Direzione programmi per lo sviluppo regionale

Présidence de la Région
Presidenza della Regione

Cronogramma procedurale			
Studio di fattibilità			
Richiesto	si	Soggetti competenti:	
Inizio fase	01/02/2010	Autoporto Valle d'Aosta S.p.A. Centro Osservazione e Attività sull'energia (COA energia)	
Fine fase	15/04/2010		
Approvazione	20/04/2010		
Note:			
Progettazione			
Preliminare	Richiesta	no	Soggetti competenti:
	Inizio fase		
	Fine fase		
	Approvazione		
Definitiva	Richiesta	no	Soggetti competenti:
	Inizio fase		
	Fine fase		
	Approvazione		
Esecutiva	Richiesta	sì	Soggetti competenti:
	Inizio fase	01/06/10	Autoporto Valle d'Aosta S.p.A.
	Fine fase	30/07/10	
	Approvazione	02/08/10	
Note:			

Adempimenti tecnico-amministrativi			
Fase	Data inizio	Data fine	Descrizione
Note:			



Région Autonome Vallée d'Aoste
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Département des politiques structurelles et des affaires européennes
Dipartimento politiche strutturali e affari europei
Direction des programmes pour l'essor régional
Direzione programmi per lo sviluppo regionale

Présidence de la Région
Presidenza della Regione

Attuazione			
a. Aggiudicazione lavori, forniture e/o servizi	Richiesta	Sì	Soggetti competenti:
	Inizio fase	01/06/10	Autoporto Valle d'Aosta S.p.A.
	Fine fase	01/06/10	
	Approvazione	01/06/10	
b. Esecuzione lavori, forniture e/o servizi	Richiesta	Sì	Soggetti competenti:
	Inizio fase	01/09/10	Autoporto Valle d'Aosta S.p.A.
	Fine fase	31/01/11	
	Approvazione	Vedi collaudo	
c. Sospensione lavori	Richiesta	no	Soggetti competenti:
	Inizio fase		Già quantificate all'interno della programmazione relativa alla Progettazione e all'Esecuzione dei lavori.
	Fine fase		
	Approvazione		
d. Collaudo	Richiesta	Sì	Soggetti competenti:
	Inizio fase	01/02/11	Autoporto Valle d'Aosta S.p.A.
	Fine fase	28/02/11	
	Approvazione	28/02/11	
e. Funzionalità	Richiesta	No	Soggetti competenti:
	Inizio fase		
	Fine fase		
	Approvazione		
Note:			



Région Autonome Vallée d'Aoste
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Département des politiques structurelles et des affaires européennes
Dipartimento politiche strutturali e affari europei
Direction des programmes pour l'essor régional
Direzione programmi per lo sviluppo regionale

Présidence de la Région
Presidenza della Regione

Cronogramma e indicatori finanziari				
Investimenti previsti (€)				
+UE	+Stato	+Regione	+Altro	=Totale
80.355,20	84.372,96	36.159,84		200.888,00
Avanzamento finanziario (€)				
Anno	Impegni	Spesa	Sostenibilità finanziaria a regime	
2007	/	/		
2008	/	/		
2009	/	/		
2010	200.888,00	140.621,60		
2011	/	60.266,40		
2012				
2013				
2014				
2015				
Totale	200.888,00	200.888,00		

Aosta, lì

Il Direttore della Direzione
programmi per lo sviluppo regionale

(Marco RICCARDI)

Il Capo del Servizio per l'attuazione
del Piano energetico

(Tamara CAPPELLARI)

Attività c): 'Sfruttamento delle fonti di energia rinnovabili e promozione dell'efficienza energetica'

Descrizione e procedure

Le operazioni che saranno avviate nell'ambito dell'attività prevedono:

1. Un supporto all'attività del Centro di osservazione avanzato sulle energie di flusso e sull'energia di rete della Regione Autonoma Valle d'Aosta. Tale operazione appartiene alla categoria "operazioni a regia regionale". In particolare, per tale operazione, la procedura di attivazione prevede:
 - la definizione dell'apposita scheda da parte dell'AdG e della Struttura regionale responsabile dell'intervento;
 - l'applicazione dei competenti criteri di ammissibilità e di valutazione.
2. Iniziative finalizzate alla diffusione degli strumenti di diagnosi energetica sul patrimonio edilizio esistente. Tale operazione appartiene alla categoria "operazioni realizzate mediante apposite procedure di selezione". In particolare, per tali operazioni, la procedura di attivazione prevede:
 - la definizione dell'apposita scheda da parte dell'AdG e della Struttura regionale responsabile dell'intervento;
 - l'applicazione dei competenti criteri di ammissibilità, di selezione e, ove possibile, di priorità;
 - la selezione delle proposte progettuali da parte del Centro di osservazione avanzato sulle energie di flusso e sull'energia di rete.
3. Realizzazione di una centrale termica cogenerativa. Tale operazione appartiene alla categoria "operazioni a regia regionale già individuate nel Programma". In particolare, per tale operazione, la procedura di attivazione prevede:
 - la definizione dell'apposita scheda da parte dell'AdG e della Struttura regionale responsabile dell'intervento;
 - l'applicazione dei competenti criteri di ammissibilità.

Le attività dovranno essere coerenti con il perseguimento degli OSC: 'Rafforzare le sinergie tra tutela dell'ambiente e crescita'.

Dovranno altresì essere coerenti con il perseguimento degli obiettivi specifici del QSN: 'Diversificazione delle fonti di energetiche e aumento dell'energia prodotta da fonti rinnovabili' e 'Promozione dell'efficienza energetica e del risparmio di energia'.

Indicatori di realizzazione collegati all'attività:

Obiettivo operativo	Attività	Indicatore di realizzazione	Unità di misura	Valore atteso a fine programma
Promuovere lo sfruttamento efficiente di fonti rinnovabili e l'efficienza energetica	c)	Progetti pilota e nuove tecnologie testate	N.	1

Indicatore di risultato collegato all'attività:

Obiettivo Specifico	Indicatore di risultato	Valore Attuale	Valore atteso	Fonte/ Note
Rendere più attraente la regione per gli operatori economici e per i turisti	MWh di consumo risparmiato mediante azioni di efficientamento	0	75 MWhe/anno	RAVA – Direzione Energia Rilevamento tramite ente gestore

SUPPORTO ALL'ATTIVITÀ DEL CENTRO DI OSSERVAZIONE AVANZATO DI FLUSSO E SULL'ENERGIA DI RETE DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA	
REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIBILITÀ	RISPETTO DEI REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIBILITÀ
1. Coerenza con il perseguimento degli obiettivi specifici del QSN 'Diversificazione delle fonti di energetiche e aumento dell'energia prodotta da fonti rinnovabili' e 'Promozione dell'efficienza energetica e del risparmio di energia'	<i>L'intervento è coerente con gli obiettivi specifici del QSN in quanto prevede la sperimentazione di soluzioni tecnologiche innovative tese al risparmio energetico e ampiamente replicabili nei settori civile, terziario e industriale.</i>
2. Coerenza con il perseguimento dell'obiettivo specifico dell'Asse II 'Rendere più attraente la regione per i cittadini, per i turisti e per gli operatori economici'	<i>L'intervento è coerente con l'obiettivo specifico dell'Asse II in quanto prevede l'utilizzo di soluzioni innovative finalizzate al risparmio energetico, contribuendo, pertanto, al mantenimento dell'equilibrio tra l'uomo ed il suo ambiente, in un'ottica di sviluppo sostenibile. La realizzazione di impianti finalizzati al risparmio energetico contribuisce alla riduzione delle emissioni atmosferiche inquinanti e climalteranti e dei precursori causanti inquinamento secondario, assicurando, al contempo, un saldo ambientale positivo. Rappresenta, inoltre, un progetto di interesse per la collettività locale, che potrà essere sede di specifiche attività divulgative.</i>
3. Coerenza con il perseguimento dell'obiettivo operativo dell'attività: 'Promuovere lo sfruttamento efficiente di fonti rinnovabili e l'efficienza energetica'	<i>Il progetto prevede l'installazione di un impianto di illuminazione innovativo con corpi illuminanti a LED a servizio del parcheggio coperto blocco "A" dell'edificio Serpentine e della galleria commerciale "Les Corbeilles" dell'edificio Modulo di Raccordo, che permetterà di ridurre gli attuali consumi grazie alla maggior efficienza rispetto ai corpi illuminanti tradizionali. Il monitoraggio dei dati derivanti dall'impianto potrà contribuire a fornire informazioni utili allo sviluppo di queste tecnologie nei settori civile, terziario ed industriale, contribuendo, in tal modo, alla riduzione dell'utilizzo di combustibili fossili.</i>

4. Rispetto del criterio di completezza	<i>L'intervento rispetta il criterio generale di completezza, in quanto si riscontra: la presenza del cronoprogramma della spesa e dei tempi di realizzazione dell'intervento; l'appartenenza del soggetto attuatore alla categoria dei beneficiari ammissibili; la conformità con le disposizioni attuative e normative di riferimento per l'operazione; la completezza della specifica documentazione richiesta. La conclusione degli interventi sarà anteriore al termine di ammissibilità delle spese.</i>
5. Coerenza con il Piano energetico-ambientale regionale, di cui alla Deliberazione del Consiglio regionale n. 3146/XI, in data 3 aprile 2003	<i>L'impianto è coerente con il Piano energetico-ambientale regionale, di cui alla Deliberazione del Consiglio regionale n. 3146/XI, del 3 aprile 2003, in particolare con gli obiettivi previsti all'articolo 4.2 recante "Promozione delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica".</i>
6. Coerenza con l'inquadramento territoriale nell'ambito del Piano Territoriale Paesistico (PTP), delle Proiezioni Territoriali del DUP e dei documenti programmatici integrativi ai precedenti	<i>L'intervento rispetta le linee di indirizzo di tali documenti programmatici, in quanto promuove lo sfruttamento di tecnologie ad elevata efficienza energetica senza causare impatti territoriali.</i>
7. Rispetto del criterio di demarcazione con il FEASR: in particolare, il FESR non finanzia interventi a monte della generazione di bioenergie ed al sostegno della produzione da parte delle aziende agricole e forestali, la cui potenza degli impianti può arrivare fino a 1 Mwh, finanziabili a valere sul FEASR	<i>L'intervento prevede la realizzazione di un impianto di illuminazione con corpi illuminanti a LED finalizzato al risparmio energetico. Si rispetta, pertanto, il criterio di demarcazione con il FEASR.</i>
8. Interventi diretti all'installazione di impianti dimostrativi per l'utilizzazione delle fonti energetiche rinnovabili o di sistemi a basso consumo energetico specifico	<i>L'operazione prevede l'installazione di un impianto di illuminazione innovativo a basso consumo energetico specifico finalizzato ad incrementare l'efficienza ed il risparmio energetico nel settore dell'illuminazione. Queste soluzioni saranno sperimentate per valutarne l'utilizzo e la diffusione su larga scala all'interno del territorio regionale.</i>

9. Dimostrazione di un risparmio non inferiore al 15% sui consumi originari di idrocarburi e di energia primaria

L'installazione dei corpi illuminanti a LED permette di ottenere un risparmio, rispetto ai consumi elettrici attuali, di almeno il 34% nel caso del parcheggio coperto e del 70% nel caso della galleria commerciale.

In termini di energia primaria l'energia elettrica risparmiata grazie all'installazione dei corpi illuminanti a LED elimina completamente il consumo di idrocarburi necessari alla produzione dello stesso quantitativo di energia prodotta dal parco termoelettrico italiano, non comportando pertanto emissioni di anidride carbonica in atmosfera. Il risparmio annuo stimato di circa 75 MWhe/anno comporta un risparmio annuale di circa 14 tonnellate equivalenti di petrolio, se rapportato al rendimento medio del parco termoelettrico italiano.

CRITERI SPECIFICI DI VALUTAZIONE	RISPETTO DEI CRITERI SPECIFICI DI VALUTAZIONE
1. Grado di utilizzo e diffusione dei risultati	<i>Il progetto presenta un buon livello di utilizzo e diffusione dei risultati, in quanto si prevede l'installazione di un sistema informativo di monitoraggio dei dati di funzionamento degli impianti e di trasmissione degli stessi al Centro Osservazione e Attività sull'energia (COA energia), che provvederà a darne adeguata diffusione.</i> <i>L'impianto si presta inoltre come area dimostrativa da utilizzare per incontri formativi, soprattutto rivolti alle scuole.</i>
2. Grado di innovazione conseguibile rispetto alle applicazioni già diffuse su larga scala	<i>L'intervento prevede un buon grado di innovazione conseguibile dall'impianto di illuminazione a LED rispetto ad applicazioni già diffuse su larga scala, riconducibile principalmente ai seguenti aspetti:</i> • <i>maggior efficienza e risparmio energetico;</i> • <i>maggior affidabilità nel lungo periodo;</i> • <i>minor manutenzione.</i> <i>Obiettivo del progetto, attraverso il monitoraggio degli impianti, sarà proprio quello di valutare la validità di tali asserzioni.</i>
3. Vocazioni locali, ambientali e produttive dell'attività	<i>L'area in oggetto si presta particolarmente bene all'installazione dell'impianto in quanto caratterizzata da elevati fabbisogni di energia elettrica per illuminazione, caratteristica comune a molte aree industriali ed artigianali della Regione.</i> <i>Inoltre, la zona dell'Autoporto è servita da impianti che utilizzano energie rinnovabili (è situato in prossimità della centrale di riscaldamento a biomassa, del cogeneratore a biogas, ecc...) ed è stata scelta come sede della manifestazione Rigenergia 2009 e 2010.</i>
In relazione alle politiche orizzontali in tema di ambiente (VAS): 4. Minimizzazione degli impatti ambientali degli interventi in termini di impatto paesaggistico, rumore e qualità delle acque	<i>Gli impianti non hanno impatti significativi né in termini di impatto paesaggistico, né di rumore, né di qualità delle acque, in quanto si prevede la sostituzione delle attuali lampade fluorescenti con corpi illuminanti a LED.</i>

BOZZA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA, LA SOCIETÀ AUTOPORTO S.P.A. E FINAOSTA S.P.A. PER LA REALIZZAZIONE, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO COMPETITIVITÀ REGIONALE 2007/2013, DI UN PROGETTO PILOTA, MEDIANTE L'INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE INNOVATIVO CON CORPI ILLUMINANTI A LED, PRESSO L'AREA AUTOPORTUALE DI POLLEIN-BRISOGNE.

TRA

la Regione Autonoma Valle d'Aosta, codice fiscale n. 80002270074, di seguito denominata "Regione", rappresentata dal Dirigente del Servizio per l'attuazione del piano energetico dell'Assessorato Attività produttive, ing. Tamara CAPPELLARI, in virtù del decreto di delega del Presidente della Regione, dott. Augusto ROLLANDIN n. 396, in data 1° settembre 2008 (prot. n. 2437/SGT), nonché in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. _____ in data _____,

E

la società "Autoporto Valle d'Aosta S.p.A.", (codice fiscale 00040450074), nella persona del legale rappresentante geom. Elio STACCHETTI, domiciliato per la carica in Località Autoporto, 33/e, di seguito denominata "Autoporto S.p.A."

E

la Finanziaria Regionale Valle d'Aosta - Società per Azioni siglabile "Finaosta S.p.A.", Società per azioni con socio unico con sede in Aosta, Via B. Festaz 22, capitale sociale di euro 112.000.000,00 i.v., codice fiscale e partita I.V.A. 00415280072, iscritta presso il Registro delle Imprese di Aosta con il numero R.E.A. 37327, Elenco generale degli intermediari finanziari n. 806, Elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia n. 33050, Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta, nella persona del Presidente del Consiglio di amministrazione, dott. Giuseppe CILEA, di seguito denominata "Finaosta";

PREMESSO

- a. che Autoporto S.p.A., in accordo con il COA Energia, ha effettuato una valutazione preliminare finalizzata alla realizzazione di un progetto pilota, mediante l'installazione di un impianto di illuminazione innovativo con corpi illuminanti a LED a servizio del parcheggio coperto blocco "A" dell'edificio Serpentone e della galleria commerciale "Les Corbeilles" dell'edificio Modulo di Raccordo, presso l'area autoportuale di Pollein-Brissogne, a cui ha fatto seguito la presentazione della proposta progettuale al Servizio per l'attuazione del piano energetico e alla Direzione programmi per lo sviluppo regionale con nota prot. n. 125/DT/gr del 25 febbraio 2010 (acquisita al protocollo regionale con il n. 3366 SAPE del 3 marzo 2010) e con nota prot. n. 165/DT/gr del 9 aprile 2010 (acquisita al protocollo regionale con il n. 7067 SAPE del 21 aprile 2010);
- b. che i risultati derivanti dal monitoraggio dei dati del progetto pilota di cui in a. saranno utilizzati dal COA Energia per la realizzazione di attività finalizzate alla messa in rete e alla divulgazione dei dati risultanti dal monitoraggio stesso;
- c. che la società Autoporto S.p.A. ha acquisito il parere legale reso dall'Avvocato Hebert

D'Herin con il quale sono stati verificati i presupposti giuridici per l'affidamento dei lavori tramite esperimento di una trattativa privata con un operatore qualificato, quindi senza previa indizione di gara, e lo ha trasmesso al Servizio per l'attuazione del piano energetico con nota prot. n. 195 ES/pt del 3 maggio 2010 (ns prot. n. 8195 SAPE del 4 maggio 2010).

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 (Premessa)

La premessa, gli atti e gli elaborati in essa richiamati sono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2 (Oggetto della convenzione)

Oggetto della convenzione è la disciplina dei rapporti tra la Regione, Autoporto S.p.A. e Finaosta S.p.A., nell'ambito dell'attività I.I.C. "Sfruttamento delle fonti di energia rinnovabili e promozione dell'efficienza energetica" del Programma operativo Competitività regionale 2007/2013, per la realizzazione di specifiche attività a progetto, con particolare riferimento alla sperimentazione di soluzioni nel campo delle energie rinnovabili, finalizzate a testarne l'utilizzo su larga scala in un territorio, quale quello valdostano, caratterizzato da specifici handicap climatici. In particolare, vengono disciplinati la realizzazione ed il monitoraggio, presso l'area autoportuale di Pollein-Brissogne, di un progetto pilota mediante l'installazione di un impianto di illuminazione innovativo con corpi illuminanti a LED a servizio del parcheggio coperto blocco "A" dell'edificio Serpentone e della galleria commerciale "Les Corbeilles" dell'edificio Modulo di Raccordo.

Articolo 3 (Impegni di Autoporto S.p.A.)

Autoporto S.p.A. si impegna a:

1. eseguire la progettazione e la realizzazione dei lavori rispettando la seguente tempistica:
 - progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva entro 3 mesi dalla data di sottoscrizione del disciplinare;
 - esecuzione lavori, collaudi e messa in esercizio entro 7 mesi dalla data di sottoscrizione del disciplinare;
2. rispettare le indicazioni della Regione in merito alla documentazione necessaria per la certificazione delle spese;
3. tenere costantemente aggiornate separate scritture contabili per gli interventi di cui alla presente convenzione e ad utilizzare un apposito conto corrente bancario per l'introito dei contributi e per l'effettuazione dei pagamenti;
4. fornire quando richiesto, all'Assessorato attività produttive, le informazioni relative allo stato di avanzamento degli interventi e all'utilizzazione degli importi trasferiti, anche ai fini della sorveglianza e della valutazione del Programma operativo FESR 2007/2013;
5. fornire alla Regione, con cadenza bimestrale e mediante apposito sistema informativo SISPREG, i dati necessari ad assicurare il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e lo scambio sicuro dei dati con lo Stato e la Commissione europea;
6. osservare, per quanto di competenza, nell'attuazione degli interventi, le norme comunitarie contenute, in particolare, nei regolamenti (CE) n. 1083/2006, n. 1080/2006 e n. 1828/2006,

- (in ordine a: modalità di attuazione; sorveglianza; valutazione; gestione finanziaria; rispetto delle politiche comunitarie, comunicazione);
7. accettare il controllo dei competenti organi comunitari, statali e regionali, sull'attuazione degli interventi e sull'utilizzo dei contributi erogati e a fornire agli stessi tutte le informazioni richieste;
 8. rispettare nell'esecuzione dell'intervento la normativa comunitaria in materia di appalti, ambiente e pari opportunità e non discriminazione;
 9. stabilire procedure tali che tutti i documenti relativi alle spese siano conservati, sotto forma di originali o di copie autenticate, secondo quanto disposto dall'articolo 90 del regolamento (CE) n. 1083/2006, fino al 31 agosto 2020 o fino ai tre anni successivi all'anno in cui ha avuto luogo l'eventuale chiusura parziale del Programma;
 10. rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dall'articolo 69 del regolamento (CE) n. 1083/2006 e dalla sezione 1 del regolamento (CE) n. 1828/2006 ed in particolare informare il pubblico circa la sovvenzione ottenuta dai Fondi;
 11. richiedere le concessioni edilizie e le autorizzazioni prescritte per l'esecuzione dei lavori;
 12. osservare le norme in materia di ammissibilità delle spese statali e comunitarie;
 13. assicurare, ai sensi dell'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1083/2006, che la partecipazione del FESR resti attribuita esclusivamente alle operazioni cofinanziate e che le stesse non subiscano, entro cinque anni dal completamento, modifiche sostanziali:
 - che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
 - risultanti da un cambiamento nella natura della proprietà di un'infrastruttura o dalla cessazione di un'attività produttiva;
 14. ottemperare agli obblighi previsti dall'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, e dalla delibera del CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 e successive modificazioni (Codice unico di progetto);
 15. monitorare i dati di funzionamento dell'impianto durante un periodo di esercizio pari ad anni cinque, salvo giustificata interruzione concordata con il COA Energia;
 16. trasmettere al COA Energia i dati del monitoraggio, raccolti ed elaborati secondo modalità e tempistiche concordate con lo stesso in fase di progettazione dell'impianto;
 17. ubicare, in luogo idoneo, un display informativo sui principali dati di funzionamento dell'impianto;
 18. concedere l'accesso all'impianto per eventuali visite didattiche/formative per le scuole o per la popolazione, concordate con il COA Energia.

Articolo 4

(Impegni di Finaosta S.p.A.)

Finaosta S.p.A., avvalendosi del COA Energia, si impegna a:

1. analizzare i dati trasmessi da Autoporto S.p.A., relativi al monitoraggio dell'impianto;
2. attivare iniziative di divulgazione dei risultati precisandone la provenienza;
3. organizzare, in accordo con Autoporto S.p.A., eventuali visite didattiche all'impianto;
4. informare Autoporto S.p.A. e la Regione in merito alle iniziative di informazione e divulgazione dei risultati del monitoraggio dell'impianto oggetto della presente convenzione.

Articolo 5

(Impegni della Regione)

Per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 2, la Regione si impegna a erogare a Autoporto S.p.A. l'importo massimo di euro 200.888,00 con le seguenti modalità:

1. euro 140.621,60, quale anticipo, al momento della sottoscrizione della presente convenzione;
 2. euro 50.222,00 alla fine dei lavori;
 2. il saldo, in misura pari alla differenza tra la spesa finale sostenuta, nel limite dell'importo complessivo indicato nella presente convenzione, e gli acconti corrisposti, ad avvenuto collaudo degli interventi e controllo delle spese rendicontate da parte della Regione.
- La Regione si impegna, altresì, a trasmettere al beneficiario tutte le informazioni in suo possesso per l'espletamento delle attività di cui all'articolo 3 della presente convenzione.

Articolo 6 **(Norme finanziarie)**

La Regione si riserva di non riconoscere a Autoporto S.p.A. le somme relative a spese che non vengano certificate ai sensi della vigente normativa nazionale e comunitaria. Nel caso in cui gli importi ricevuti da Autoporto S.p.A. siano destinati a fini diversi da quelli oggetto della presente convenzione oppure non siano interamente utilizzati, essi dovranno essere restituiti alla Regione, compresi gli interessi maturati. La Regione potrà altresì richiedere la restituzione degli importi nel caso in cui si verifichi l'ipotesi prevista dall'articolo 55, paragrafo 3 del regolamento (CE) n. 1083/2006 e nei limiti della minor spesa certificata alla Commissione europea.

Articolo 7 **(Ulteriori interventi)**

Gli eventuali risparmi, rispetto alle previsioni di spesa, che si rendessero disponibili nella realizzazione degli interventi già previsti nonché gli interessi attivi netti maturati, ai sensi dell'articolo 5 della presente convenzione e nel rispetto della normativa comunitaria, saranno utilizzabili da parte di Autoporto S.p.A. per realizzare interventi accessori rispetto agli interventi oggetto della presente convenzione, necessari per il completamento delle opere e di modesta entità, previa comunicazione da parte di Autoporto S.p.A. alla Regione.

Articolo 8 **(Durata della convenzione)**

La presente convenzione entra in vigore alla data in cui viene sottoscritta dalle parti e rimane in vigore fino a quando Autoporto S.p.A. non avrà assolto tutti i propri obblighi di cui all'articolo 3.

Articolo 9 **(Controversie)**

Per ogni controversia Foro competente viene eletto esclusivamente quello di Aosta.

Articolo 10 **(Spese di registrazione)**

Le eventuali spese contrattuali e di registrazione sono a carico della parte richiedente in caso d'uso, ai sensi del DPR 131/1986.

Aosta,

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Regione Valle d'Aosta
Il Capo del Servizio per
l'attuazione del piano energetico
(ing. Tamara CAPPELLARI)

Per Autoporto Valle d'Aosta S.p.A.
Il Presidente
(geom. Elio STACCHETTI)

Per Finaosta S.p.A.
Il Presidente
(dott. Giuseppe CILEA)